

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, COMMA 5, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240
 GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE **09/IET-01**
 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE **IET-01/A – Elettrotecnica**
 PRESSO IL **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA (DIA)** DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
 INDETTA CON AVVISO D.R. n. **758** del **05/08/2026**

VERBALE N. 1 – Presa visione del candidato e criteri

N. Allegati: 1

Allegato: Avviso di convocazione e argomento della prova didattica

Il giorno 08/10/2026 alle ore 14.30, *avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale*, si riunisce, in prima seduta, la commissione giudicatrice per la copertura del posto di professore universitario di II fascia di cui in epigrafe.

La commissione giudicatrice è stata nominata con il Decreto Rettorale n. 831 del 09/09/2026 ed è costituita dai seguenti membri:

- prof.ssa Giulia Di Capua professore associato per il settore IET-01/A – Elettrotecnica presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- prof. Silvano Vergura professore ordinario per il settore IET-01/A – Elettrotecnica presso il Politecnico di Bari;
- prof. Carlo Stefano Ragusa professore ordinario per il settore IET-01/A – Elettrotecnica presso il Politecnico di Torino;

I Componenti sono riuniti tramite la piattaforma Google Meet (link: <https://meet.google.com/liu-oarp-qnh>).

Ciascun componente della commissione giudicatrice, con riguardo agli altri componenti della Commissione stessa, dichiara che non intercorrono vincoli di parentela e di affinità fino al IV grado incluso, né sussistono altre cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni vigenti - artt. 51-52 del codice di procedura civile e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948 - o altre situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi.

I componenti della commissione decidono di nominare Presidente la prof.ssa Giulia Di Capua e Segretario il prof. Silvano Vergura.

La commissione giudicatrice, esaminato l'Avviso D.R. di cui in epigrafe con il quale è stata avviata la procedura valutativa e, in particolare, gli articoli 6 – *Procedura valutativa e criteri di valutazione dei candidati* e 7 – *Prova didattica*, prende atto che la presente procedura consiste nella **valutazione delle attività** di didattica, di servizio agli studenti, di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze svolte dal ricercatore, nonché nella valutazione di una **prova didattica**, sulla base dei seguenti criteri.

Nell'ambito di valutazione dell'**attività didattica e di servizio agli studenti** si tiene conto dei seguenti criteri:

- a) impegno e livello di continuità dell'attività didattica svolta, anche a livello internazionale, nei corsi di studio, nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di master e di alta formazione;
- b) il livello di servizio assicurato dal ricercatore agli studenti, come valutato da questi ultimi attraverso gli strumenti predisposti dall'ateneo;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto, nonché agli organi e alle attività dell'ateneo posti a servizio degli studenti;
- d) quantità e qualità dell'attività di supervisione nella predisposizione delle tesi finali relative a tutti i percorsi formativi di cui alla lett. a) del presente articolo;
- e) partecipazione a reti e partenariati europei e internazionali di università, in una delle seguenti qualità: componente degli organi di governance; personale docente coinvolto in programmi di mobilità e scambio; personale coinvolto nella progettazione e realizzazione di attività di educazione transnazionale.

Nell'ambito di valutazione dell'**attività di ricerca scientifica**, si prendono in considerazione:

- a) l'organizzazione o la partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero, nonché ad attività, nazionali e internazionali, di divulgazione scientifica, correlate ai principi dell'open science e della *citizen science* enucleati a livello unionale e internazionale ed enunciati dal Piano Nazionale della Scienza Aperta (PNSA) adottato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca 28 febbraio 2022, n. 268;
- b) la direzione o la partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale, europeo o internazionale, anche presso infrastrutture di ricerca nazionali e internazionali definite dall'art. 2, comma 6, del regolamento (EU) n. 1291/2013;

- c) la responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- d) la partecipazione, in qualità di *principal investigator* o di collaboratore del *principal investigator*, in progetti finanziati nell'ambito dei programmi di ricerca di alta qualificazione dettagliati nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca 22 luglio 2022, n. 919;
- e) la responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali, europei e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- f) la direzione o partecipazione a comitati scientifici ed editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- g) la partecipazione al collegio dei docenti di dottorati di ricerca accreditati dal MUR;
- h) la formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (*fellowship*) presso atenei e qualificati istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
- i) il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il ricercatore;
- j) le specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al gruppo scientifico-disciplinare in cui è incardinato il ricercatore.

Nell'ambito della valutazione delle **attività di valorizzazione delle conoscenze** si prendono in considerazione:

- a) i risultati ottenuti nel campo del trasferimento tecnologico;
- b) i risultati ottenuti nel campo della produzione e gestione di beni pubblici;
- c) i risultati ottenuti nel campo del public engagement;
- d) i risultati ottenuti nel campo della scienza della vita e salute;
- e) i risultati ottenuti nel campo della sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze.

La valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, intesa come la capacità del prodotto di introdurre un nuovo modo di pensare e/o interpretare o nuovi metodi in relazione all'oggetto della ricerca, anche introducendo metodi sino a quel momento propri di altre discipline;
- b) metodologia, intesa come la capacità del prodotto di presentare in modo chiaro gli obiettivi della ricerca e il loro valore scientifico, la letteratura utilizzata e i risultati ottenuti, favorendo altresì, ove applicabile, la riproducibilità dei risultati, la trasparenza rispetto a metodi e procedure adottate e l'accesso ai dati utilizzati, nella logica di valorizzare l'intero processo che ha portato alla realizzazione del prodotto della ricerca;
- c) impatto, inteso come la capacità del prodotto di generare, nel breve, medio o lungo periodo, un effetto o beneficio per la comunità scientifica nazionale e internazionale, e/o sul contesto economico e sociale;
- d) coerenza dell'attività e della produzione scientifica con il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare di afferenza, tenendo altresì conto delle tematiche multidisciplinari e interdisciplinari ad esso collegate;
- e) valorizzazione dell'apporto individuale del ricercatore nei lavori in collaborazione, valutata prioritariamente in base alle dichiarazioni di contributo degli autori riportate nella pubblicazione. In assenza di elementi sufficienti a distinguere i contributi individuali, l'apporto sarà considerato paritetico tra i coautori.

Sono valutate, inoltre, la consistenza e la qualità della produzione scientifica del ricercatore, nonché l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di impedimento non volontario all'attività di ricerca.

La commissione giudicatrice prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o dei rapporti dipartimentali.

La valutazione della **prova didattica** è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- chiarezza, ordine e capacità di sintesi dell'esposizione;
- rigore scientifico e adeguatezza dei contenuti al livello degli studenti destinatari della lezione;
- efficacia degli esempi e delle applicazioni;
- qualità e leggibilità dei materiali didattici utilizzati;
- adeguatezza delle risposte alle eventuali domande della Commissione.

Per la valutazione dei suddetti punti, la Commissione si avvarrà della **seguinte scala di giudizi** in ordine decrescente: Ottimo, Molto buono, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.

La commissione prende atto che il candidato da valutare è il **dott. Nicola Blasuttigh**.

La Commissione dichiara che tra i suoi componenti e il candidato medesimo non intercorrono vincoli di parentela e di affinità fino al IV grado incluso e che non sussistono altre cause di incompatibilità ai sensi delle disposizioni vigenti - artt. 51-52 del codice di procedura civile e dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. 1172/1948. A conclusione dei lavori, il Segretario acquisirà le relative *Dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi/incompatibilità* dei commissari.

La Commissione prende quindi visione della documentazione presentata dal candidato tramite la piattaforma PICA. Stabilisce quindi l'**argomento per la prova didattica**, nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di appartenenza del titolare del contratto, ed il giorno, l'ora e le modalità di effettuazione della stessa, indicati nell'allegato, che sarà pubblicato almeno **5 giorni** prima della data prevista.

Ultimata la redazione del verbale, ne viene data lettura ai commissari. Acquisita l'approvazione, il Segretario della Commissione procede a firmare digitalmente il verbale e a inoltrarlo agli altri commissari, che procedono ad analogo firma.

Il verbale, completo dell'Allegato e delle *Dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interessi/incompatibilità* dei commissari, sarà quindi inviato all'Ufficio Concorsi del Personale docente (concorsidoc@amm.units.it), responsabile del procedimento.

La commissione ha concluso i lavori alle ore 15.40.

La Commissione

- prof.ssa Giulia Di Capua, Presidente - *Firmato digitalmente*
- prof. Carlo Stefano Ragusa, Componente - *Firmato digitalmente*
- prof. Silvano Vergura, Segretario - *Firmato digitalmente*

Firmato digitalmente da

Silvano Vergura

2026-10-09 15:37:36 +0200



GIULIA DI CAPUA

09.10.2026

16:45:22

GMT+02:00

f.to: Carlo Stefano Ragusa



**Politecnico
di Torino**

Data: 09/10/2026 15:47:46 CEST

Allegato 1 al Verbale n. 1 – *Presa visione del candidato e criteri*

AVVISO DI CONVOCAZIONE
E
ARGOMENTO DELLA PROVA DIDATTICA

La prova didattica sarà svolta sul seguente **argomento**:

Il trasformatore: proprietà fondamentali, modelli e applicazioni.

ed avrà luogo in videoconferenza, avvalendosi della piattaforma TEAMS tramite il seguente link:
[Procedura valutativa - RTT UNITS - DR 758 2026 – SSD IIET-01 A – Elettrotecnica | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams](https://teams.microsoft.com/join/3619820045774705?p=Jt0F1NIVzCAo2YE5V4)
(<https://teams.microsoft.com/join/3619820045774705?p=Jt0F1NIVzCAo2YE5V4>)

il giorno: 22/10/2026, **alle ore:** 15:00.

La Commissione stabilisce che la prova didattica si svolgerà secondo le seguenti modalità:

- tempo a disposizione per l'esposizione: 30 minuti;
- sarà possibile utilizzare supporti digitali, quali presentazioni di slide, nonché una lavagna digitale, per lo sviluppo di formule, schemi ed esempi;
- la lezione dovrà essere rivolta a studenti di un corso di laurea triennale in Ingegneria Industriale, esplicitando i prerequisiti e gli obiettivi di apprendimento;
- al termine dell'esposizione, la Commissione potrà porre domande di approfondimento sugli argomenti trattati e sulle scelte didattiche adottate.

Si raccomanda di essere muniti di un valido documento di riconoscimento in corso di validità.

La pubblicazione del suddetto calendario all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dedicato di Ateneo ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati, non sono pertanto previste comunicazioni personali – art. 6 del Bando.

La Commissione